

Codice DB1413

D.D. 29 agosto 2014, n. 2402

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 48/14 relativa alla realizzazione di un attraversamento in subalveo sul rio dell'Acqua Buona con una tubazione di adduzione acqua potabile, nel Comune di Antrona Schieranco (VB). Richiedente: Comune di Antrona Schieranco (VB).

Premesso che:

- In data 24 Marzo 2014, ns. prot. ricevimento n. 17623/DB14.13 del 01 Aprile 2014, è pervenuta al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania la richiesta del Comune di Antrona Schieranco (VB) per il rilascio della concessione demaniale in sanatoria relativamente alla realizzazione di un attraversamento in subalveo sul Rio dell'Acqua Buona con una tubazione di adduzione acqua potabile in acciaio DN 100, nel Comune di Antrona Schieranco (VB);
- Con nota in data 10 Aprile 2014, prot. n. 20215/DB 14.13, questo Settore richiedeva al Comune di Antrona Schieranco della documentazione integrativa finalizzata al prosieguo del procedimento inoltrato;
- In data 07 Agosto 2014, ns. prot. ricevimento n. 42064/DB 14.13 del 13 Agosto 2014, il Comune di Antrona Schieranco ha fatto pervenire la documentazione richiesta;
- Le opere interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato Rio dell'Acqua Buona e pertanto è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.
- All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Pietro Bonacci dello Studio INGEOART S.r.l. con sede in Villadossola (Vb), in base ai quali è indicata l'avvenuta realizzazione delle opere di che trattasi.
- Con Determinazione n. 58/TEC in data 05 Giugno 2014, adottata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, è stato determinato di prendere atto dell'effettiva esistenza dell'attraversamento in subalveo sul Rio dell'Acqua Buona della tubazione dell'acquedotto avente diametro "DN 100" connesso alla necessità della sua regolarizzazione anche ai fini occupazionali sul sedime demaniale di che trattasi.

Considerato che, la richiesta di che trattasi è afferente ad opera esistente e in ogni caso non soggetto a modifica dello stato di fatto rappresentato, non risulta essere necessario acquisire il parere ai sensi dell'art.12 della L.R. 37/06 e dell'art. 10 del R.R. 6/R/2008 (Parere di compatibilità con la fauna acquatica per la realizzazione di lavori in alveo).

A seguito dell'esame degli atti progettuali, il mantenimento delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi.

Visto il Regolamento Regionale n. 14/2004 e s.m.i. con il quale viene data attuazione all'art.1 della legge regionale n. 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione ai sensi del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 23/08;
- Vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- Visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n° 33/2013.

determina

1. DI AUTORIZZARE in sanatoria, ed ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Antrona Schieranco (VB) al mantenimento in essere di un attraversamento in subalveo del Rio dell'Acqua Buona con una tubazione di adduzione acqua potabile in acciaio avente diametro DN 100, nel Comune di Antrona Schieranco (VB), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza del 24 Marzo 2014, ns. prot. ricevimento n. 17623/DB14.13 del 01 Aprile 2014, e successive integrazioni del 07 Agosto 2014, ns. prot. ricevimento n. 42064/DB 14.13 del 13 Agosto 2014, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Alle opere e agli interventi in oggetto, rappresentati nella loro realizzazione dagli elaborati di rilievo depositati, nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del Soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del Soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del Soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. DI DARE ATTO CHE le opere eseguite dovranno sottostare al conseguimento del formale atto di concessione ai sensi del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R.

LA PRESENTE DETERMINAZIONE sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto dell'art. 5 della L.R. 22/2010, e ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

AVVERSO LA PRESENTE DETERMINAZIONE è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole